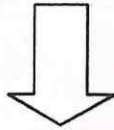


nome o sostantivo



è quella parola che serve ad indicare

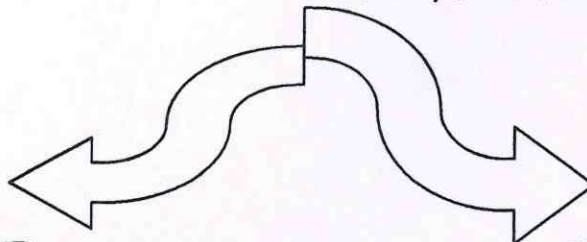
PERSONE

ANIMALI

COSE: luoghi, sentimenti, emozioni

idee, entità irreali, piante,

fiori, fenomeni atmosferici



COMUNE

indica in modo generico una categoria
di persone (bambino)
di animali (gatto)
di cose (fiume)

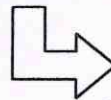
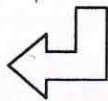
PROPRIO

indica una persona, un animale,
o una cosa precisa e si scrive
con la lettera MAIUSCOLA
(Marco, Bobi, Po)

GENERE:

MASCHILE e FEMMINILE

indica persone
animali maschi
preceduti dagli ARTICOLI
IL LO I GLI
UN UNO



indica persone, animali
femmine preceduti dagli
ARTICOLI
LA LE
UNA UN'

I nomi possono essere MASCHILI generalmente se terminano per o.

Possono essere FEMMINILI se terminano per a.

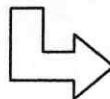
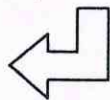
I nomi terminanti in -e, -i, -u possono essere maschili o femminili.

NUMERO:

SINGOLARE e PLURALE

UNO

una sola persona, un solo
animale, una sola cosa



TANTI

tante persone, tanti ani-
mali, tante cose

SCHEMA DEL NOME

Il nome può essere:

	comune: { concreto: casa, tavolo astratto: volontà, ingegno
	proprio: Luciano, Marmolada, Bleck
	primitivo: pane, scuola
	derivato: panettiere, scolaro
	alterato: { diminutivo: scarpina accrescitivo: scarpona vezzeggiativo: scarpetta dispregiativo: scarpaccia
di genere:	maschile: ragazzo, leone, pesco femminile: ragazza, leonessa, pesca comune: artista, nipote promiscuo: volpe maschio, volpe femmina.
di numero:	singolare: pulcino, casa plurale: pulcini, case collettivo: nidiata, carovana, esercito invariabile: caffè, virtù, tutto, nulla
difettivo:	del singolare: nozze, calzoni del plurale: fame, latte
sovrabbondante:	nel singolare: arme, arma; strofa, strofe nel plurale: urli, urla; orecchi, orecchie composto: grattacielo, portafoglio.

Analisi grammaticale:

1. comune o proprio
2. di persona, animale o cosa
3. maschile o femminile
4. singolare o plurale o collettivo
5. concreto o astratto
6. primitivo o derivato o alterato (diminutivo, accrescitivo, vezzeggiativo, dispregiativo) o composto

Regole sui nomi maschili e femminili

1. Alcuni nomi possono essere trasformati dal maschile al femminile cambiando la desinenza.

E: alunno - alunna

gatto - gatta

2. In altri casi, invece il maschile e il femminile presentano due radici diverse.

E: papà - mamma

uomo - donna

marito - moglie

fratello - sorella

padre - madre

maschio - femmina

buco - buca

maiale - scrofa

celibe - nubile

prete - suora

3. Se il nome al maschile termina con $\left. \begin{matrix} e \\ a \end{matrix} \right\} \rightarrow$ il femminile termina con $\left. \begin{matrix} e \\ a \end{matrix} \right\}$.

Es: il poeta - la poetessa

il leone - la leonessa

l'elefante - l'elefantessa

il conte - la contessa

4. Se il nome maschile termina in $\text{-tore} \rightarrow$ il femminile termina in -trice

Es: il pittore \rightarrow la pittrice

l'attore \rightarrow l'attrice

5. Tre nomi fanno il femminile cambiando la desinenza in -ina

Es: gallo \rightarrow gallina

erode → erodina

re → regina

OK

6 - **genere comune**: alcuni nomi hanno la stessa forma per il maschile e per il femminile. In questo caso il loro genere si riconosce dall' **articolo**.

Es: il cantante → la cantante

l' insegnante → l' insegnante

il nipote → la nipote

il giornalista → la giornalista

7 - Vi sono alcuni nomi che, pur rimanendo invariati tanto al maschile che al femminile cambiando **genere**, cambiano anche significato.

Maschile e femminile

Es: il capitale (somma denaro)

la capitale (città sede di governo)

il boa (serpente)

la boa (galleggiamento)

8. Alcuni nomi, cambiando ~~la~~ ~~desi~~ =
nessa maschile in femminile,

cambiano significato:

il busto - la busta

il foglio - la foglia

il limo (fango) - la lima

il collo - la colla

il porto - la porta

9. Genere promiscuo: alcuni nomi

di animale hanno la stessa forma

per il maschile e il femminile.

Il loro genere si riconosce aggiungendo la parola **maschio** o **femmina**.

Es: la tigre **maschio**

la tigre **femmina**

la volpe **maschio**

la volpe **femmina**

il leopardo **femmina**.

ok

10

RICORDA! Sono maschili:

- ❖ la maggior parte dei nomi degli alberi: *il ciliegio, il melo, il noce...*;
- ❖ i nomi dei metalli e dei minerali: *l'oro, l'argento, il ferro...*;
- ❖ la maggior parte dei nomi dei monti, dei mari, dei fiumi e dei laghi: *il Cervino, il Mediterraneo, il Tevere, il Garda...*

Sono generalmente femminili:

- ❖ la maggior parte dei nomi dei frutti: *l'arancia, la pera, l'uva...*;
- ❖ i nomi delle scienze: *l'astronomia, la matematica...*;
- ❖ molti nomi di Stati e Regioni: *l'Italia, la Francia, la Lombardia...*;
- ❖ i nomi dei continenti: *l'Europa, l'Asia...*;
- ❖ la maggior parte dei nomi delle città e delle isole: *la frenetica Milano, la Sicilia...*

Regole sui nomi singolari e plurali.

1 ☺ I nomi maschili e femminili che al SINGOLARE terminano in -CA e -GA

→ al PLURALE fanno -CHI -CHE
-GHI -GHE

ES: il duca → i duchi
L'amica → le amiche

Il collega → i colleghi
La maga → le maghe

2 ☺ I nomi femminili che al SINGOLARE terminano in -CIA e -GIA al PLURALE fanno

↓
- CE -GE se prima hanno una consonante

↓
-CIE -GIE se prima hanno una vocale

ES: roccia → prima c'è una consonante → rocce
frangia → prima c'è una consonante → frange

camicia → prima c'è una vocale → camicie
valigia → prima c'è una vocale → valigie

3 ☺ Alcuni nomi hanno la stessa forma per il SINGOLARE e per il PLURALE: sono NOMI INVARIABILI e il numero si riconosce dall'ARTICOLO

ES: la città → le città
il bar → i bar

Sono INVARIABILI i seguenti nomi: virtù, varietà, caffè, oblo, sci, re, gnu, gru, miss, computer, notes, hotel, boia, sosia, sport, star, tesi, analisi, protesi, brindisi, gorilla, delta, cinema, moto, bici, auto, guardacaccia, portacipria....ecc...

4 ☺ Alcuni nomi mancano di uno dei due numeri: o

del singolare o del plurale → sono nomi difettivi.

Es: il sangue, il pepe, il buio, la fame, la sete, il latte,
il miele, le nozze, gli occhiali, le ferie, i dintorni...

Sono i nomi che si usano quasi esclusivamente o nella forma singolare o in quella plurale.
Hanno solo il **SINGOLARE**

- I nomi delle festività e dei mesi Carnevale, luglio, Natale, ottobre
- Alcuni nomi di malattie morbillo, varicella, tosse
- I nomi dei metalli e degli elementi chimici oro, ossigeno, argento
- I nomi delle sensazioni fisiche
e molti nomi astratti fame, sete, rabbia, superbia, orgoglio
- I nomi di alcuni prodotti alimentari burro, miele, riso, latte, pepe

Hanno solo il **PLURALE**

- I nomi di oggetti formati da due parti uguali ... forbici, occhiali, calzoni, mutande
- I nomi che indicano cose dello stesso genere stoviglie, spezie, viveri
- I nomi di origine antica nozze, ferie

5. Alcuni nomi di genere maschile in -o diventano
al plurale di genere femminile con la desinenza in -a:

uovo → uova, paio → paia, centinaio → centinaia migliaia
→ migliaia.

6. Altri nomi hanno la forma del plurale irregolare:

uomo → uomini, buca → buche, dio → dei, tempio → templi

7.0

I NOMI SOVRABBONDANTI

Hanno ben due plurali, uno maschile e uno femminile, di solito con significati diversi. In alcuni casi i due plurali hanno lo stesso significato:

sopracciglio → sopraccigli / sopracciglia

ginocchio → ginocchi / ginocchia

In altri casi invece i due plurali hanno significato diverso.

● Osserva:

SINGOLARE	PLURALE	
l'osso	gli ossi (del cane) 	le ossa (del corpo umano) 
il braccio	i bracci (di una bilancia) 	le braccia (del corpo umano) 
il ciglio	i cigli (di un fosso) 	le ciglia (degli occhi) 
il corno	i corni (strumenti musicali) 	le corna (degli animali) 
l'urlo	gli urli (degli animali) 	le urla (delle persone) 
il muro	i muri (di una casa) 	le mura (di un castello) 
il labbro	i labbri (di una ferita) 	le labbra (della bocca) 
il gesto	i gesti (i movimenti) 	le gesta (le imprese) 

Nomi CONCRETI e ASTRATTI

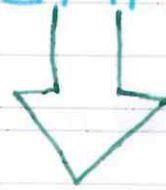
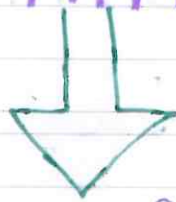
Si dicono nomi **concreti** quelli che indicano una persona, un animale, una cosa che possiamo vedere, toccare, sentire, cioè che possiamo percepire con i nostri sensi e possiamo disegnarli.

Es: sedia, aria, uomo, fiore, cane...

Si dicono nomi **astratti** quei nomi che indicano cose, idee, sensazioni, stati d'animo, sentimenti che non si possono percepire con i cinque sensi.

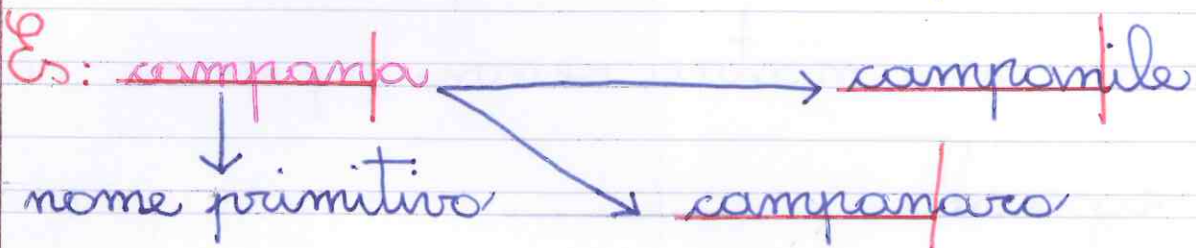
Es: volontà, virtù, onestà, libertà, cattiveria, avarizia, umiltà, allegria, intelligenza, ricchezza, coraggio, amore...

Nome PRIMITIVO e DERIVATO



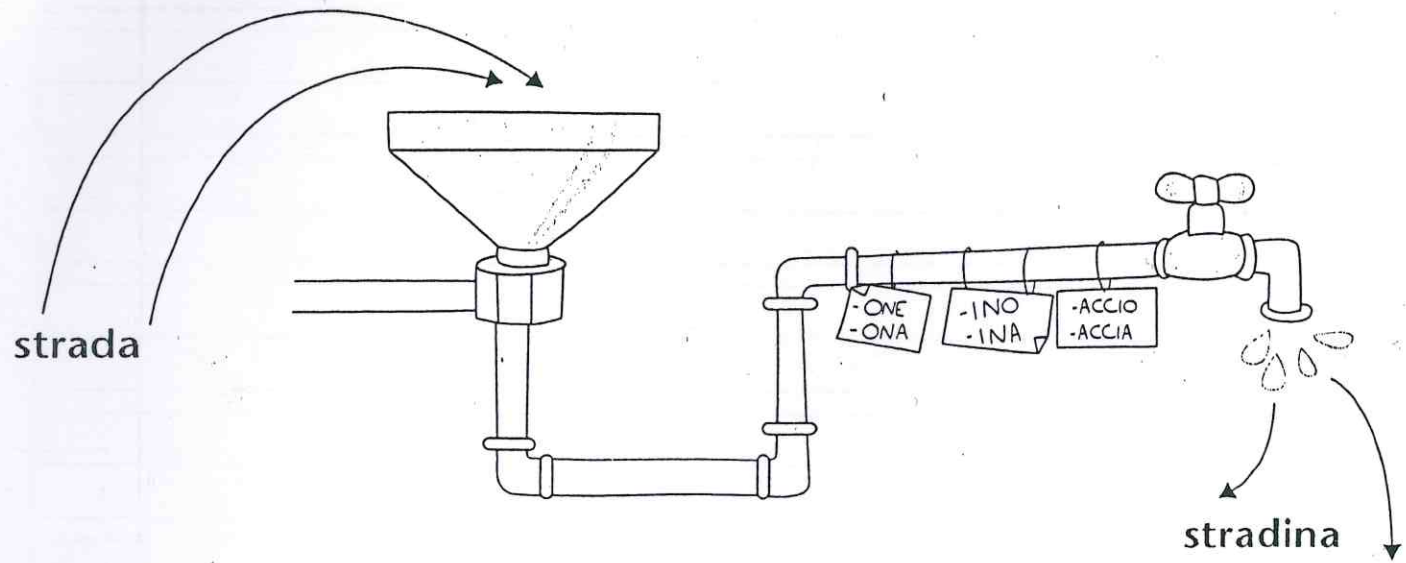
È un nome che non deriva da nessun altro.

È un nome che deriva da un nome primitivo.



I nomi derivati mantengono la radice del nome primitivo e cambiano la desinenza (la parte finale della parola), assumendo un significato diverso dai nomi primitivi da cui derivano.

NOMI ALTERATI



stradina è una strada molto stretta

stradona è una strada molto larga

stradaccia è una strada disastata

I nomi alterati sono i nomi che, rispetto al primitivo, indicano un'alterazione (modificazione) nella qualità o nella quantità.

Il nome alterato si dice:

1. DIMINUTIVO: indica piccolezza (-ino/-ina)

2. VEZZE GGIATIVO: indica grazia e bellezza (-etto /
-etta; uccio / uccia)

3. ACCRESCITIVO: indica grandezza (-one / -ona)

4. DISPREGIATIVO: indica bruttezza (-accio / -accia; -
astro / -astra)

Es: scarpina → nome primitivo

scarpina → m. primitivo alterato diminutivo

scarp^{ett}o → m. primitivo alterato vezzeggiativo

scarp^{ona} → m. primitivo alterato accrescitivo

scarp^{accia} → m. primitivo alterato dispregia-
tivo

♥ Alcuni nomi finiscono in -ino, -etto, -

one, -accia, ma non sono nomi alterati:

SONO FALSI ALTERATI.

Es: il torrone, non è una grande torre.

la focaccia, non è una foca cattiva.

il tacchino, non è un piccolo tappo.

il merdello, non è un grazioso merlo.

la scapina non è una piccola scopa.

I nomi Collettivi

I nomi collettivi indicano più persone, più animali o più cose riuniti a formare un unico gruppo.


Essi, quindi, anche al singolare formano un insieme di persone, animali si possono trasformare al plurale

Insieme di persone: esercito, plotone, scolarcerca, popolo, comitiva, compagnia, folla, banda, corteo, orchestra, coro, gente, squadra, equipaggio, ciurma...


Insieme di animali: mandria, branco, sciame, bestiame, stormo, armento, gregge, cucciolata, nidiate, banco...

Insieme di cose: flotta, biblioteca, arcipelago, pima,oteca, costellazione, argenteria, pimenta, bosco, frutteto, biancheria, mobilia, scudo, aiola...

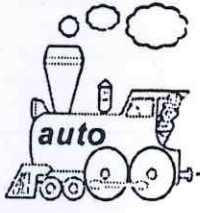
NOMI COMPOSTI



porta — penna — uovo — mina — ombrello — foglio



capo — treno — saldo — volta — tavola — fila



auto — treno — scuola — mobile — lavaggio — stop

porta + penna = portapenna.

porta + uovo = portauovo.

porta + mina = portamina.

porta + ombrello = portaombrello.

porta + foglio = portafoglio.

capo + treno = capotreno.

capo + saldo = caposaldo (roccaforte, fondamento o principio).

capo + volta = capovolta.

capo + tavola = capotavola.

capo + fila = capofila.

auto + treno = autotreno.

auto + scuda = autoscuda.

auto + mobile = automobile.

auto + lavaggio = autolavaggio.

auto + stop = autostop.

I nomi composti sono formati dall'unione di due parole.